



Il Direttore Generale



AOO gg/mm/aaaa N°. protocollo

ASLRME.1.10032009 0005469



Al Presidente dell'Ordine
degli Psicologi del Lazio
Dott.ssa Marialori Zaccaria

p.c. Assessorato alla Salute della
Regione Lazio
Assessore Esterino Montino

Ministero dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per l'Università
Direttore dott. Antonello Masi
Direzione Generale per l'Università Uff. VI
Dirigente dott.ssa Assunta Ciuffi

Ministero del Lavoro della Salute e delle
Politiche Sociali – Direzione Generale delle
risorse umane e professioni sanitarie
Direttore Generale dott. Giovanni Leopardi
Direzione Generale delle risorse umane e
professioni sanitarie – Uff. VII
Direttore Generale
dott.ssa Egle Maria Francesca Parisi

Oggetto: riscontro Vostra nota del 12/2/2009

In riferimento alla Vostra nota in oggetto, appare doveroso rappresentare e precisare quanto segue.

L'Azienda Sanitaria Locale Roma E da numerosi anni accoglie centinaia di tirocinanti di varia specie e genere, impegnandosi in una funzione di supporto didattico-formativo a studenti e specializzandi, di diverse qualifiche, provenienti da Enti Universitari e/o Privati accreditati. Un'alta percentuale di questi sono studenti di psicologia o psicologi che frequentano le numerosissime scuole di formazione in psicoterapia riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

L'Azienda Sanitaria Locale Roma E ritiene che un collegamento tra il mondo della formazione ed il mondo del lavoro, in particolare il Servizio Pubblico, possa rappresentare un arricchimento per

Q

l

entrambe le parti, ma che il rapporto debba essere disciplinato da regole che esplicitino la reciprocità dello scambio. L'accoglienza, l'inserimento, il tutoraggio e la supervisione che devono essere esercitati in modo impegnativo, a tutela di tutti i soggetti coinvolti, rappresentano un costo non indifferente per servizi che, loro malgrado, vivono una cronica insufficienza di risorse economiche e di personale. Tale costo dev'essere in qualche modo controbilanciato dall'*utilità aziendale* del rapporto di convenzione che si instaura e ciò è stato disciplinato da un apposito regolamento, coerente con il principio ricordato dalla direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica del 1/8/2005 della necessità di ricercare una "costante cooperazione ed interazione tra pubblica amministrazione e mondo della formazione e ricerca universitaria".

La suddetta direttiva riconosce in più parti l'onere rappresentato dal farsi carico dei tirocinanti. Se ne cita, a titolo di mero esempio, un brano: "In considerazione dei costi anche indiretti sopportati dalle singole amministrazioni per ciascun tirocinio, appare opportuno che sia acquisita agli atti un'idonea documentazione che illustri i risultati dell'esperienza del tirocinio, nonché degli elaborati delle ricerche condotte. In merito, quindi, le amministrazioni sono chiamate a svolgere un ruolo attivo comunicando i temi e gli argomenti di interesse istituzionale, contribuendo a definire il progetto formativo, nella esplicita consapevolezza comune circa le disposizioni costituzionali e i vincoli finanziari che regolano l'accesso nelle pubbliche amministrazioni."

La scrivente Amministrazione ha ritenuto necessario, nell'ottica sopra ricordata, prevedere, nel regolamento adottato, che le parti (l'Ente promotore e l'Azienda Sanitaria Locale Roma E) concordino un progetto per una "collaborazione sul piano culturale, scientifico e formativo" che sia anche di *utilità aziendale*. Tale collaborazione prevede che l'Ente promotore metta a disposizione gratuitamente risorse utili per l'azienda (ore di docenza o supervisione, collaborazione su progetti di ricerca, etc. su tematiche di comune interesse cui partecipino anche i tirocinanti) e che il direttore della macro-struttura interessata dalla convenzione espliciti in che modo verranno utilizzate, con beneficio sia per l'azienda che per i tirocinanti.

Quanto riportato nel precedente capoverso non è in contrasto con la succitata direttiva e, pertanto, è da considerarsi non solo lecito ma doveroso da parte di una Pubblica Amministrazione - che ha il dovere di perseguire il pubblico interesse e razionalizzare l'uso delle proprie limitate risorse - prevedere che anche gli Enti Promotori, a maggior ragione se di natura privatistica, condividano l'onere direttamente o indirettamente rappresentato dai tirocini obbligatori.

Sottolineando come i numerosi rapporti convenzionali instaurati in questi anni abbiano, a giudizio di tutte le parti coinvolte, rappresentato una proficua occasione di scambio, integrazione e

G

l

confronto, che avvicina il mondo della formazione al mondo del lavoro, certi di aver fornito utili chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Pietro Grasso

Il Responsabile Unità Formazione
del Personale

dott. Stefano Milano



Il Responsabile U.O.C. Formazione
e Sviluppo delle Competenze

dott.ssa Emanuela Tomassini

